Istituzione Biblioteca Città di Arezzo
Provvedimento

Classificazione: III - 20110000004

Arezzo, 23/09/2014

Provvedimento n. 47

OGGETTO: **LIQUIDAZIONE COMPENSI INCENTIVANTI LA PRODUTTIVITA'. ANNUALITA' 2013.**

Il Direttore

Richiamato il Sistema di Misurazione e Valutazione dell'Ente, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione 18/4/2013 n.9, adottando, per uniformità di trattamento e comunque per quanto applicabile, quello del Comune di Arezzo di cui alla deliberazione della Giunta Comunale n. 45 del 6/02/2013;

richiamati altresì i seguenti atti:

- delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione 29/8/2013 n.32 con la quale è stato adottato il Piano della performance 2013, per il personale dipendente, composto dal Piano delle attività e i Progetti e Obiettivi gestionali;
- delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione 26/11/2013 n.45 con la quale si è provveduto ad approvare la ricognizione dello stato di avanzamento degli obiettivi 2013 e del piano di razionalizzazione della spesa;
- delibera di giunta Comunale 27/9/2013 n.445, con la quale, al fine di garantire un'omogeneità di trattamento nella disciplina delle materie rimesse alla contrattazione decentrata, sono stati individuati i componenti della delegazione trattante di parte pubblica incaricata dello svolgimento della contrattazione decentrata integrativa per l'Istituzione Biblioteca Città di Arezzo, nelle persone del Presidente della delegazione trattante del Comune di Arezzo e nel Direttore della Biblioteca (Presidente: dott. Marcello Ralli, Componente: Dott.ssa Silvana Chianucci);
- delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione 26/11/2013 n. 46 con la quale, ai fini del fondo per le risorse decentrate, sono stati definiti gli indirizzi e i limiti per la quantificazione delle risorse aggiuntive variabili a disposizione per il finanziamento del salario accessorio, stabilendo che l'importo ragionevole ed appropriato sia pari complessivamente ad euro 14.981,08 di cui euro 3.573,36 ai sensi dell'art.15 c.2 (1,2% monte salari 1997);

- provvedimento dirigenziale n.87 del 17.12.2013 di costituzione del fondo per le risorse decentrate per l'annualità economica 2013, determinate ai sensi degli artt.31 e 32 del CCNL del 22.1.2004 che ammontano complessivamente ad euro 48.950,86;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione n. 32 del 16/9/2014 con la quale, in attesa di una revisione generale del sistema di misurazione e valutazione della performance, è stato disposto di adottare temporaneamente per l'anno 2013 la stessa disciplina per l'erogazione dei compensi incentivanti la produttività già applicata per le annualità 2011 e 2012, in virtù del CCDI del 3/12/2012;

rilevato che sulla base del citato provvedimento n.87 del 17.12.2013 è destinata alla produttività la somma di € 12.884,54, oltre oneri riflessi ed irap pari a € 4.161,71, per complessive € 17.046,25;

preso atto del parere favorevole del Collegio dei Revisori, espresso in data 2/12/2013 in merito alla misura degli stanziamenti per le risorse aggiuntive variabili che alimentano il fondo per il salario accessorio dei dipendenti per l'anno 2013;

dato atto che in data 3.12.2012 è stato firmato, dalla delegazione trattante di parte pubblica e la rappresentanza sindacale unitaria, l'accordo relativo al contratto collettivo decentrato integrativo del personale dipendente dell'Istituzione Biblioteca Città di Arezzo per l'annualità economica 2011 e che tale accordo esplica in modo ultra-attivo la sua validità anche per l'annualità economica 2012 e 2013;

dato atto altresì che il citato accordo prevede, in conformità a quanto prescritto dal D.Lgs. 150/2009, come modificato ed integrato dal D.Lgs 141/2011, il collegamento del sistema premiante al sistema di valutazione ed in particolare è prevista una quota prevalente di produttività pari all'80% legata alla performance organizzativa dell'ente e una quota residuale pari al 20% legata alla performance individuale;

vista la relazione sulla performance 2013 - validata dall'OIV in data 27.5.2014, e approvata dal CdA della Biblioteca con delibera n.14 del 30/5/2014 - dalla quale risulta il grado di raggiungimento della performance organizzativa in riferimento agli obiettivi specificati nel piano dettagliato degli obiettivi e nelle schede attività della struttura organizzativa dell'Istituzione Biblioteca Città di Arezzo;

preso atto che dalla suddetta relazione emerge un grado complessivo di raggiungimento degli obiettivi pari al 100%;

ricordato che il Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2013 è stato approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 70 del 15/5/2014;

verificato pertanto che sussistono le condizioni per liquidare la quota di produttività legata alla performance organizzativa nella misura del 100% in quanto, secondo quanto previsto dall'accordo, è erogata in misura intera qualora siano raggiunti almeno l'80% degli obiettivi/attività specificate nel piano della performance;

viste le schede di misurazione e valutazione della performance individuale 2013 di ciascun dipendente;

riscontrata la propria competenza in base al TU degli enti locali, emanato con D. Lgs. 267/2000 ed , nonché all'incarico di direzione conferito con decreto sindacale n.26 del 31.1.2014;

dispone

di liquidare, per le motivazioni espresse in premessa, con lo stipendio del mese di ottobre 2014 a favore dei dipendenti dell'Istituzione Biblioteca, i compensi relativi al premio incentivante la produttività 2013, come da prospetto allegato;

di dare atto che la spesa complessiva di euro 17.046,25 è così imputata:
euro 12.884,54 per salario accessorio al cap. 103/2013,
euro 3.066,52 per oneri riflessi al cap.111/2013,
euro 1.095,19 per IRAP è imputata al cod. 105/2013.

Si dà atto che un esemplare del presente provvedimento è conservato nella raccolta degli atti ufficiali dell'Istituzione Biblioteca Città di Arezzo, previa pubblicazione all'Albo Pretorio-online.

ISTITUZIONE BIBLIOTECA CITTÀ DI AREZZO

Il Direttore
(Dr.ssa Silvana Chianucci)

ISTITUZIONE BIBLIOTECA CITTA' DI AREZZO

RIPARTIZIONE PRODUTTIVITA' 2013

Cognome	Nome	PERFORM. ORGANIZZ	INDIVD CON PUNT	TOTALE PRODUTTIV
RAIMONDI	ORNELLA	1.003,45	240,07	1.243,52
PETROCCIA	GIUSEPPINA	1.003,45	234,68	1.238,12
BASTIERI	CINZIA	1.003,45	229,28	1.232,73
CARDONE	RITA	836,21	191,07	1.027,27
GIORGI	PIERA	1.003,45	234,68	1.238,12
SERROTTI	MARIA TERESA	1.003,45	213,10	1.216,54
VECCHI	MARIA PIA	1.003,45	234,68	1.238,12
GALLORINI	GIANFRANCO	1.137,30	256,81	1.394,11
ROTELLI	SERENA	1.231,67	294,67	1.526,34
BOFFA	ELISA	1.231,67	297,98	1.529,65
TOTALI		10.457,53	2.427,02	12.884,54

ISTITUZIONE
"BIBLIOTECA CITTÀ DI AREZZO"
29 MAG. 2014
Prot. 345 - III

Istituzione Biblioteca Città di Arezzo

Documento di validazione della Relazione sulla performance – anno 2013

L'ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE

Tenuto conto dell'art. 14, comma 4, lett. c), del D. Lgs. n. 150/2009 ha preso in esame la Relazione sulla *performance* per l'anno 2013;

Tenuto conto di quanto rappresentato da ANCI in materia di applicazione del D. Lgs. n.150/2009 nel comparto "Regioni e AA.LL." ovvero che gli strumenti di programmazione e di rendicontazione devono recepire le seguenti caratteristiche:

1. una pianificazione degli obiettivi di carattere triennale prevalentemente con la Relazione Previsionale e Programmatica sulla base dell'indirizzo dell'organo politico, pensata in coerenza con i bisogni degli utenti/cittadini e gli atti di programmazione economicofinanziaria;
2. obiettivi individuati annualmente e raccordati con la pianificazione strategica e pluriennale dell'ente, supportata da una schema di rappresentazione che collega gli stessi ai centri di responsabilità;
3. esplicitazione degli outcome, intesa come esplicitazione degli impatti di politiche e azioni per categoria di stakeholders;
4. esplicitazione delle azioni volte al miglioramento della qualità dei servizi;
5. contenuti della pianificazione operativa volti a rappresentare:
    a. obiettivi operativi;
    b. indicatori di performance;
    c. valori attesi.

Tenuto conto delle diverse deliberazioni dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ex CIViT) in materia di ciclo di gestione della performance;

Tenuto conto del Piano delle performance per l'anno 2013 approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n.32 del 29 agosto 2013;

Considerato il vigente sistema di valutazione della prestazione adottato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazioni n.1/2011 e n. 9/2013;

Considerato che il processo di validazione delle Relazione finale sulla *performance* avviene sulla base degli accertamenti che questo Organismo Indipendente di Valutazione ha operato nel corso del 2013 tenendo conto del grado di conformità della Relazione al Piano della performance, ai principi

di qualità, comprensibilità, attendibilità e gradualità del processo di adeguamento dell'ordinamento dell'ente ai contenuti del D. Lgs. n.150/2009 nonché dei risultati e degli elementi emersi durante il monitoraggio finale del Piano stesso;

Sulla base di quanto sopra, l'Organismo Indipendente di valutazione

VALIDA

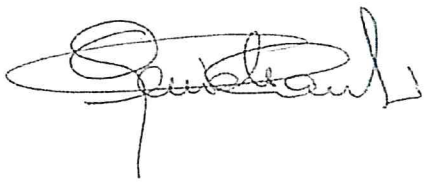
1. la Relazione sulla *performance* – anno 2013;

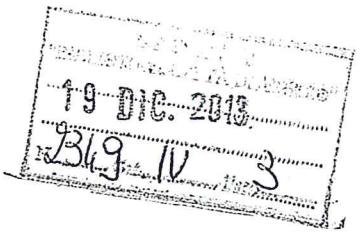
INVITA

1. l'Istituzione Biblioteca Città di Arezzo a pubblicare, ai sensi del D. Lgs. n.33/2013, la relazione finale delle performance – anno 2013 e il presente atto di validazione sul proprio sito istituzionale nella sezione *«Amministrazione trasparente»*.

Arezzo, 27 maggio 2014

Organismo Indipendente di valutazione
Il Presidente
Dott. Claudio Geniale





COMUNE DI AREZZO

Provincia di Arezzo

ISTITUZIONE

"BIBLIOTECA CITTA' D'AREZZO"

OGGETTO: Parere dell'Organo di Revisione ex art. 19, co. 8, legge 448/2001 sulla Programmazione annuale (2013) e triennale (2013-2015) dei fabbisogni di cui all'art. 6 D.Lgs 165/2001.

L'anno 2013, il giorno 2 del mese di dicembre, i sottoscritti Revisori dei Conti del Comune di Arezzo, chiamati ad esprimersi sul rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 legge 449/1997 e successive modificazioni, con specifico riferimento alla programmazione dei fabbisogni del personale della Istituzione "Biblioteca Città di Arezzo",

visto

la legge 122 /2010 (art. 14 – Patto di stabilità interno) e il rispetto del patto di stabilità interno per l'anno 2012 ex art.76 comma 4 D.L. 112/2008;

l'art. 4 ccnl 31.7.2009, secondo il quale per gli Enti costituiscono condizioni per l'integrazione delle risorse destinate al finanziamento della contrattazione decentrata integrativa il rispetto del patto di stabilità interno, il rispetto delle vigenti disposizioni legislative in materia di contenimento della spesa di personale e l'attivazione di rigorosi sistemi di valutazione delle prestazioni e delle attività dell'Istituzione;

l'art. 40 del D.lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 54 del D.lgs. 150/2009, secondo il quale gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti di contenimento della spesa;

la Legge n. 296 del 27/12/2006 (Legge Finanziaria 2007) ed in particolare l'art. 1, c. 557, come sostituito dall'art. 14, c. 7 del D.L. n. 78/2010, convertito con Legge n. 122 del 30/07/2010;

l'art. art. 76 comma 7 D.L.112/2008 e successive modifiche ed integrazioni, in forza del quale la spesa per il personale dipendente delle Istituzioni rientra nel calcolo della spesa complessiva per il personale dipendente dell'Amministrazione Comunale;

l'art. 9, comma 2 bis del D.L. n. 78/2010, convertito con Legge n. 122 del 0/07/2010;

gli artt.. 8 e 14 del D.L. n. 95 del 06.06.2012;

il CCNL 01.04.2009 (art. 15, co. 2 e 5);

gli articoli 31 e 32 del C.C.N.L. del 22/01/2004;

l'art. 14 del d.lgs. 150/2009 in materia di competenze dell'organismo indipendente di valutazione della performance;

le delibere del CdA della Biblioteca, n.1 del 27.1.2011 e successivamente integrato con delibera n. 9 del 18/04/2013, con le quali è stato adottato anche per il personale dipendente dell'Istituzione (delibera G.C. n.910 del 31/12/2010 per il personale comunale) il Sistema di Misurazione e

Valutazione delle Performance, che specifica la metodologia di valutazione delle prestazioni, adottata per il personale dipendente;

che dall'anno 2011 l'Istituzione Biblioteca ha provveduto all'applicazione dei nuovi strumenti di programmazione e pianificazione;

le delibere 29/8/2013 n.32 del CdA della Biblioteca e n. 45 del 26/11/2013 con le quali è stato approvato il piano della performance per l'anno 2013 e sono stati individuati i livelli attesi di incrementi qualiquantitativi dei servizi e si è provveduto ad assegnare gli obiettivi conseguenti;

il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto, rilasciati dal direttore dell'Istituzione ai sensi dell'art. 49 del TU delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, emanato con D. Lgs. 267/2000;

Considerato

che, in seguito all'approvazione del nuovo sistema di misurazione e valutazione delle performance, dovranno essere individuati criteri ed indirizzi per collegare il sistema premiante con il sistema di valutazione secondo quanto prescritto dal D.Lgs.150/2009 e s.m.i.;

che l'art.18 del D.Lgs.150/2009 prevede che la distribuzione degli incentivi dovrà avvenire nell'ottica di promuovere il merito ed il miglioramento della performance individuale e dell'organizzazione esclusivamente attraverso un sistema premiante selettivo;

che, inoltre, l'importo di risorse aggiuntive variabili del fondo per il salario accessorio del personale per l'anno 2013 deve essere determinato tenendo conto dei risparmi di spesa conseguiti, dei processi di revisione organizzativa attuati e dei miglioramenti qualiquantitativi dei servizi programmati;

Preso atto

che l'incremento quantificato delle risorse variabili aggiuntive determina un fondo 2013 per il salario accessorio del personale dipendente non è superiore al corrispondente importo dell'anno 2010, decurtato in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio e che la programmazione dei fabbisogni di cui all'oggetto assicura in termini assoluti la riduzione della spesa di personale nel 2013 rispetto alla stessa spesa di cui al consuntivo dell'anno 2012;

che la liquidazione del fondo per le risorse aggiuntive variabili, ex-art.15 comma 5 CCNL 1/4/1999, sarà comunque subordinata alla verifica, a consuntivo, dei parametri previsti dalla normativa vigente in materia, richiamati sopra, nonché al raggiungimento dei risultati attesi, ed effettuate le opportune valutazioni (organizzative ed individuali) previste per il personale dipendente;

che l'importo trova copertura ai codici 103 e 105 del bilancio 2013;

che è stato dato mandato al Presidente della delegazione trattante di parte pubblica di contrattare le risorse variabili aggiuntive;

che è stato dato mandato alla Direzione dell'Istituzione di rendicontare e certificare gli incrementi qualiquantitativi dei servizi realizzati nel 2013;

che la liquidazione del fondo per le risorse aggiuntive variabili, sarà subordinata alla verifica dei parametri previsti dalla normativa vigente in materia, al raggiungimento degli obiettivi programmati, al le valutazioni, organizzative ed individuali, previste per il personale dipendente;

effettuate le dovute verifiche e considerato che:

l'accantonamento al fondo risorse ex art. 15, co. 2 e 5, ccnl 01.04.1999, e 26 comma 2 e 3 ccnl 23.12.99 risulta congruo e ragionevole;

si intende aprire un tavolo contrattuale che provveda a disciplinare ex- novo tutti gli istituti contrattuali oggetto di contrattazione decentrata, ed il cui contenuto sia in linea con le previsioni del D.Lgs.150/2009 e successive modifiche ed integrazioni, nonché con l'art.65 del decreto citato;

questo collegio esprime parere favorevole, in considerazione alla pianificazione delle assunzioni per l'anno 2013, al momento non previste, ed alla misura degli stanziamenti per le risorse aggiuntive variabili che alimentano i fondi per il salario accessorio dei dipendenti per l'anno 2013.

L'ORGANO DI CONTROLLO

Mascarucci Fabrizio

Giaccherini Paolo

Cerofolini Maurizio

Istituzione Biblioteca Città di Arezzo
Provvedimento

Classificazione: III - 20110000004

Arezzo, 17/12/2013

Provvedimento n. 87

OGGETTO: **CONTRATTAZIONE COLLETTIVA DECENTRATA INTEGRATIVA . ANNUALITA' ECONOMICA 2013. COSTITUZIONE DEL FONDO.**

Il Direttore

Richiamati:

- la deliberazione del CdA dell'Istituzione Biblioteca 29.8.2013 n.23, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'anno 2013 – triennio 2013-2015 - dell'Istituzione Biblioteca Città di Arezzo, nell'ambito del quale è stata programmata l'attività della Biblioteca, enucleandone, oltre quanto connesso con l'ordinaria amministrazione, gli specifici progetti legati sia al servizio proprio erogato dell'Istituzione, sia quelli riconducibili alla Rete documentaria della provincia aretina;
- la delibera del CdA dell'Istituzione 29.8.2013 la n.32, con la quale è stato approvato il piano della performance 2013, comprensivo degli obiettivi gestionali e il Piano delle Attività;
- la delibera del CdA dell'Istituzione 26.11.2013 n.45 è stato approvato lo stato di avanzamento degli obiettivi gestionali per l'annualità 2013, nonché il piano di razionalizzazione e riqualificazione della spesa;
- la delibera del CdA dell'Istituzione 26.11.2013 n.46 con la quale, ai fini della definizione del fondo per le risorse decentrate, sono stati definiti gli indirizzi e i limiti per la quantificazione delle risorse aggiuntive variabili a disposizione per il finanziamento del salario accessorio, stabilendo, che l'importo ragionevole ed appropriato sia pari complessivamente ad euro 14.981,08 di cui euro 3.537,36 ai sensi dell'art.15 c.2 (1,2% monte salari 1997);

richiamato l'art.31 del CCNL 22/1/2004, il quale prevede che le risorse decentrate finalizzate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e produttività vengano determinate annualmente secondo le modalità descritte dall'articolo medesimo;

dato atto in particolare che viene posta l'attenzione sulle diverse tipologie di risorse che costituiscono il fondo, il quale viene scisso in due voci: risorse stabili e risorse variabili. Le prime sono quelle che hanno la caratteristica della certezza, della stabilità e della continuità nel tempo, tali da poter essere considerate come acquisite definitivamente e quindi storicizzate. L'utilizzabilità delle seconde invece deve essere soggetta a verifiche annuali, in quanto le relative fonti di finanziamento hanno carattere eventuale e variabile;

richiamati:

- ➔ l'art.9 c.2-bis della Legge 122/2010, il quale stabilisce l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010, ed è comunque automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;
- ➔ la circolare della Ragioneria Generale dello Stato n.12 del 15/4/2011, in materia di riduzione del fondo;

rilevato che l'ammontare complessivo del fondo per l'anno 2013 come di seguito determinato, è interamente finanziato nel bilancio 2013 ed è quindi coperto dagli stanziamenti del suddetto esercizio finanziario, ai codici 103 e 105 del Bilancio d'esercizio 2013 - corrispondenti alle voci *B) 9) a) e b) del Bilancio d'esercizio previsto dal D.M. 26/4/1995*;

precisato che, al fine della definizione della contrattazione in oggetto, il fondo per le risorse decentrate per l'annualità economica 2013 ammonta complessivamente ad € 48.950,86, presentando i seguenti contenuti:

RISORSE STABILI			ANNO 2012	ANNO 2013
ccnl 1.4.1999				
		Residui Fondo 2002		
Art. 15	C 1 lett. a)	Importo fondo '98 ex art. 31 del ccnl 6.7.95 (detratto lo straordinario)	22.972,00	22.972,00
	C 1 lett. f)	Più risparmi da riassorbimento trattamenti economici più favorevoli (vedi anche art. 21 CC.NN.LL.)		
	C 1 lett. g)	Più Led '98	4.449,27	4.449,27
	C 1 lett. h)	Più risorse per indennità L. 1.500.000 Funzionari		
	C 1 lett. i)	Più economie per riduzione organici dirigenziali		
	C 1 lett. j)	Più importo pari a 0,52% m.s.'97	1.548,34	1.548,34
	C 1 lett. l)	Più somme salario accessorio del personale trasferito a seguito dio decentramento funzioni.		
ccnl 5.10.2001				
Art. 4	Comma 1	1,1% Monte salari anno 1999 (298,461,77)	2.840,51	2.840,51
	Comma 2	Retribuz. Indivduale anzianità, Ad personam cessati dal 01.01.2000 al 31.12.2010*	7.962,11	7.962,11
ccnl 22.01.2004				
Art 32	Comma 1	0,62% Monte salari 2001 pari a € 301.510,00	1.869,36	1.869,36
	Comma 2	0,50% Monte salari 2001 pari a € 301.510,00	1.507,55	1.507,55
	Comma 7	0,20% Monte salari 2001 pari a € 301.510,00		
ccnl 09.05.2006				
Art 4	Comma 1	0,50% Monte salari 2003 pari a € 276.002,00	1.380,10	1.380,10
ccnl 11/04/2008				
Art 8		0,60% monte salari 2005 pari a € (279.709,27)	1.678,26	1.678,26
		TOTALE RISORSE STABILI	46.207,50	46.207,50
Decurtazione ai sensi dell'art. 9 comma 2 bis L. 122/10 (12%-2011, 20%-2012			9.241,50	9.241,50
Stabili rideterminate			36.966,00	36.966,00

RISORSE VARIABILI			ANNO 2012	ANNO 2013
Art. 15	C 1 lett. d)	Più economie e ricavi ex attuazione l. 449/97 art. 43. (sponsorizzazioni, accordi di collaborazione)		
	C 1 lett. e)	Più economie part-time (pari al 20% dell'importo)		
	C 1 lett. k)	Più risorse finalizzate all'incentivazione da specifiche disposizioni di legge (Merloni, legge 109/94, incentivi ICI) *		
	C 1 lett. m)	Più eventuali risparmi sugli straordinari (tra cui la riduzione del 3% dal 31.12.'99.		
Art. 15	Comma 2 e 4	Più eventuali risorse integrative da 1/4/99 fino al 1,2% su base annua del m.s. '97	3.573,36	3.573,36
	C 5	Più eventuali risorse per maggior oneri in caso di nuovi servizio accrescimento esistenti (accrescimento qualità) aggiuntive	15.500,00	11.407,72
ccnl 31/07/2009				
Art 2	1,00% monte	salari 2007 pari a € 297.709,27		
		Economie anni precedenti		
		TOTALE RISORSE VARIABILI	19.073,36	14.981,08
Decurtazione ai sensi dell'art. 9 comma 2 bis L. 122/10 (12%-2011, 20%-2012			3.814,67	2.996,22
variabili rideterminate ai sensi dell'art. 9 comma 2 bis L. 122/10			15.258,69	11.984,86
		TOTALE COMPLESSIVO	52.224,68	48.950,86

dato atto che con la sopra citata delibera (n.46/2013) il Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione, ha ritenuto ragionevole ed appropriato, rispetto agli elementi citati, l'importo complessivo delle risorse aggiuntive variabili di euro 14.981,08 (ridotte di euro 4.092,28), di cui euro 3.573,36 ai sensi dell'art.15c.2 del CCNL 1.4.1999 (1,2 monte salari 1997) ed euro 11.407,72 ai sensi dell'art.15 c.5 CCNL 1.4.1999;

dato atto altresì che, terminato l'esercizio di competenza, verrà verificato l'effettivo raggiungimento degli obiettivi riferiti all'anno 2013 stabiliti con gli atti sopra richiamati;

riscontrata la propria competenza in base al TU degli enti locali, emanato con D.Lgs.267/2000, nonché all'incarico di Direttore dell'Istituzione conferito con Decreto Sindacale n.21 del 31.1.2012;

dispone

di costituire il fondo per le risorse decentrate per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, determinate ai sensi degli artt. 31 del CCNL del 22.1.2004, per l'annualità economica 2013, ridotto rispetto al 2012 ai sensi dell'art.9 c.2-bis della Legge 122/2010, dando atto che il calcolo è stato effettuato in conformità della circolare della Ragioneria Generale dello Stato n.12 del 15/4/2011:

RISORSE STABILI			ANNO 2012	ANNO 2013
ccnl 1.4.1999				
		Residui Fondo 2002		
Art. 15	C 1 lett. a)	Importo fondo '98 ex art. 31 del ccnl 6.7.95 (detratto lo straordinario)	22.972,00	22.972,00
	C 1 lett. f)	Più risparmi da riassorbimento trattamenti economici più favorevoli (vedi anche art. 21 CC.NN.LL.)		
	C 1 lett. g)	Più Led '98	4.449,27	4.449,27
	C 1 lett. h)	Più risorse per indennità L. 1.500.000 Funzionari		
	C 1 lett. i)	Più economie per riduzione organici dirigenziali		
	C 1 lett. j)	Più importo pari a 0,52% m.s.'97	1.548,34	1.548,34
	C 1 lett. l)	Più somme salario accessorio del personale trasferito a seguito dio decentramento funzioni.		
ccnl 5.10.2001				
Art. 4	Comma 1	1,1% Monte salari anno 1999 (298,461,77)	2.840,51	2.840,51
	Comma 2	Retribuz. Indivduale anzianità, Ad personam cessati dal 01.01.2000 al 31.12.2010*	7.962,11	7.962,11
ccnl 22.01.2004				
Art 32	Comma 1	0,62% Monte salari 2001 pari a € 301.510,00	1.869,36	1.869,36
	Comma 2	0,50% Monte salari 2001 pari a € 301.510,00	1.507,55	1.507,55
	Comma 7	0,20% Monte salari 2001 pari a € 301.510,00		
ccnl 09.05.2006				
Art 4	Comma 1	0,50% Monte salari 2003 pari a € 276.002,00	1.380,10	1.380,10
ccnl 11/04/2008				
Art 8		0,60% monte salari 2005 pari a € (279.709,27)	1.678,26	1.678,26
		TOTALE RISORSE STABILI	46.207,50	46.207,50
Decurtazione ai sensi dell'art. 9 comma 2 bis L. 122/10 (12%-2011, 20%-2012			9.241,50	9.241,50
Stabili rideterminate			36.966,00	36.966,00

RISORSE VARIABILI			ANNO 2012	ANNO 2013
Art. 15	C 1 lett. d)	Più economie e ricavi ex attuazione l. 449/97 art. 43. (sponsorizzazioni, accordi di collaborazione)		
	C 1 lett. e)	Più economie part-time (pari al 20% dell'importo)		
	C 1 lett. k)	Più risorse finalizzate all'incentivazione da specifiche disposizioni di legge (Merloni, legge 109/94, incentivi ICI) *		
	C 1 lett. m)	Più eventuali risparmi sugli straordinari (tra cui la riduzione del 3% dal 31.12.'99.		
Art. 15	Comma 2 e 4	Più eventuali risorse integrative da 1/4/99 fino al 1,2% su base annua del m.s. '97	3.573,36	3.573,36
	C 5	Più eventuali risorse per maggior oneri in caso di nuovi servizio accrescimento esistenti (accrescimento qualità) aggiuntive	15.500,00	11.407,72
ccnl 31/07/2009				
Art 2	1,00% monte	salari 2007 pari a € 297.709,27		
		Economie anni precedenti		
		TOTALE RISORSE VARIABILI	19.073,36	14.981,08
Decurtazione ai sensi dell'art. 9 comma 2 bis L. 122/10 (12%-2011, 20%-2012			3.814,67	2.996,22
variabili rideterminate ai sensi dell'art. 9 comma 2 bis L. 122/10			15.258,69	11.984,86
		TOTALE COMPLESSIVO	52.224,68	48.950,86

dare atto che le risorse variabili aggiuntive di cui all'art.15 c.5, del CCNL 1/4/1999, dovranno essere verificate alla luce degli incrementi quali-quantitativi dei servizi nei valori attesi contenuti nel Piano della Performance e risultanti dalla relazione conclusiva sulla performance validata dall'Oiv;

di dare atto che tali risorse, inclusi oneri riflessi ed IRAP, sono impegnate nel bilancio dell'esercizio 2013, ai codici 103 e 105 - corrispondenti alle voci B) 9) a) e b) del Bilancio;

di demandare, in virtù dell'art.4 del CCNL 1.4.1999, alla contrattazione collettiva decentrata integrativa la definizione dei criteri di ripartizione e destinazione del fondo in questione, in relazione agli obiettivi stabiliti, da verificarsi a consuntivo sui risultati che verranno conseguiti, per l'anno 2013;

di dar corso alla fase di liquidazione a conclusione del procedimento di contrattazione e ultimate le opportune valutazioni, di carattere collettivo ed individuale del personale dipendente, tenuto conto dei contenuti dell'accordo decentrato che sarà sottoscritto dalla medesima delegazione trattante.

Si dà atto che un esemplare del presente provvedimento è conservato nella raccolta degli atti ufficiali dell'Istituzione, previa pubblicazione all'Albo pretorio.

ISTITUZIONE BIBLIOTECA CITTÀ DI AREZZO

Il Direttore dell'Istituzione
(Dott.ssa Silvana Chianucci)

Istituzione Biblioteca Città di Arezzo
Consiglio di Amministrazione

Deliberazione . n. 46

Riferimenti Archivistici: III - 20110000004

Estratto del processo verbale

dell'adunanza del 26/11/2013

OGGETTO: **DEFINIZIONE FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE ANNUALITA' 2013. INDIRIZZI ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE PER L'AVVIO DELLA TRATTATIVA SINDACALE PER IL CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL PERSONALE - ANNUALITA' 2013-2015.**

Prospetto delle presenze alla votazione sull'oggetto:

Cognome e nome	Carica	Presente
SANDRA ROGIALLI	Presidente	1
GABRIELE GATTI	Consigliere	2
MARIA PIA BARTOLINI	Consigliere	3
CARLA NASSINI	Consigliere	-
FRANCO SINATTI	Consigliere	-

Presidente: Dott.ssa Sandra Rogialli

Segretario: Dott.ssa Orietta Occhiolini

Il Consiglio d'Amministrazione

Premesso che:

- le risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative vigenti, tenendo conto delle disponibilità economiche-finanziarie dell'ente, nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, nonché dei risparmi di gestione conseguiti, e che in tale contesto spetta al

Consiglio di Amministrazione della Biblioteca definire indirizzi e limiti per la quantificazione delle risorse aggiuntive variabili a disposizione per il finanziamento del salario accessorio;

- le modalità di determinazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) sono regolate dagli articoli 31 e 32 del C.C.N.L. del 22/01/2004 che suddividono tali risorse in:
    1. risorse stabili, che presentano la caratteristica di "certezza, stabilità e continuità", e che quindi restano acquisite al Fondo anche per il futuro;
    2. risorse variabili, che presentano la caratteristica della "eventualità e di variabilità" e che quindi hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite e messe a disposizione del Fondo;

- la disciplina specifica delle diverse voci che compongono il predetto Fondo è fornita dall'art. 15 del C.C.N.L. 1/4/1999 e successive modifiche;
- le predette norme contrattuali sono integrate dalle disposizioni dei diversi C.C.N.L. che sono stati successivamente sottoscritti;

Visto l'art. 4 ccnl 31.7.2009 secondo il quale per gli Enti costituiscono requisiti per l'integrazione delle risorse destinate al finanziamento della contrattazione decentrata integrativa: il rispetto del Patto di stabilità interno, il rispetto delle vigenti disposizioni legislative in materia di contenimento della spesa di personale e l'attivazione di rigorosi sistemi di valutazione delle prestazioni e delle attività dell'amministrazione;

Visto l'art. 14 del d.lgs. 150/2009 in materia di competenze dell'organismo indipendente di valutazione della performance;

Visto l'art. 40 del D.lgs. 165/2001, come modificato dal D.lgs. 150/2009, in virtù del quale gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti di contenimento della spesa. Lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance ed in materia di merito e premi applicabili agli enti locali;

Vista la Legge n. 296 del 27/12/2006 (Legge Finanziaria 2007) ed in particolare l'art. 1, c. 557, come sostituito dall'art. 14, c. 7 del D.L. n. 78/2010, convertito con Legge n. 122 del 30/07/2010, che disciplina il concorso delle Autonomie locali al rispetto degli obbiettivi di finanza pubblica stabilendo che gli Enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale;

Visto l'art. art. 76 comma 7 D.L.112/2008 e successive modifiche ed integrazioni, in virtù del quale la spesa per il personale dipendente delle Istituzioni rientra nel calcolo della spesa complessiva per il personale dipendente dell'Amministrazione Comunale;

Dato atto che il bilancio dell'Istituzione dell'anno 2013 presenta la necessaria disponibilità per il finanziamento di risorse variabili aggiuntive;

richiamate le delibere del CdA della Biblioteca, n.1 del 27.1.2011 e successivamente integrato con delibera n. 9 del 18/04/2013, con le quali è stato adottato anche per il personale dipendente dell'Istituzione (delibera G.C. n.910 del 31/12/2010 per il personale comunale) il

Sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance, che specifica la metodologia di valutazione delle prestazioni, adottata per il personale del comparto;

Rilevato che dall'anno 2011 l'Istituzione Biblioteca ha provveduto all'applicazione dei nuovi strumenti di programmazione e pianificazione in attuazione del ciclo di gestione della performance come previsto dal d. lgs. 150/2009. In tale contesto si è provveduto a programmare ex ante sia gli obiettivi di sviluppo che i progetti di miglioramento dei servizi erogati e a definire sia gli indicatori relativi ai livelli di attività attesi nonché gli indicatori finalizzati a misurare l'incremento della qualità dei servi erogati;

Viste a tal fine le delibere 29/8/2013 n.32 del CdA della Biblioteca e n.45 del 26/11/2013 con le quali è stato approvato il piano della performance per l'anno 2013, sono stati individuati i livelli attesi di incrementi quali quantitativi dei servizi e si è provveduto ad assegnare:

1. gli obiettivi costituenti i progetti nuovi servizi o di miglioramento quali quantitativo dei servizi erogati, ex-art.15 c.2 e 5 ccnl 1.4.1999, ed a definire sia gli indicatori relativi ai livelli di attività attesi nonché gli indicatori finalizzati a misurare l'incremento della quantità e/o qualità dei servizi stessi;
2. gli obiettivi integranti piani di razionalizzazione e riqualificazione della spesa adottati ex-art.16 commi 4 e 5 del D.L. n. 98/2011;

Rilevato che il concorso dei singoli dipendenti ai miglioramenti quali quantitativi dei servizi ed alla realizzazione degli obiettivi di razionalizzazione e risparmio delle spese di funzionamento è documentato dagli obiettivi individuali attribuiti a tutto il personale dipendente nell'ambito della metodologia sopra citata;

Tenuto altresì conto dei livelli attesi di attività, dei servizi e dei progetti ed obiettivi programmati per l'anno 2013 come risultanti dal piano della performance approvato con le delibere sopra citate, che consentono di impegnare le risorse ex art. 15 commi 2 e 5 CCNL 1.4.99 e ex-art.16 D.L. n.98/2011;

Visto l'art. 9, comma 2 bis del D.L. n. 78/2010, convertito con Legge n. 122 del 0/07/2010, il quale prevede che a decorrere dal 01/01/2011 e fino al 31/12/2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è comunque automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

Valutato che l'importo di risorse aggiuntive variabili, ex-art.15 CCNL 1/4/1999, ritenuto ragionevole ed appropriato rispetto ai risparmi di spesa conseguiti, ai processi di revisione organizzativa attuati ed ai miglioramenti quali quantitativi dei servizi programmati, , sia pari complessivamente ad euro 14.981,08 di cui euro 3.573,36 ai sensi dell'art. 15 comma 2 (1,2% monte salari 1997), euro 5.982,22 ex-art.15.c5 ccnl 1.4.1999, euro 5.425,50 ex-art.16 DL 98/2011;

Ritenuto che l'incremento delle risorse variabili aggiuntive come sopra quantificato determina un fondo 2013 per il salario accessorio del personale del comparto non superiore al corrispondente importo dell'anno 2010, decurtato in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

dato atto che la liquidazione del fondo per le risorse aggiuntive variabili, ex-art.15 comma 5 CCNL 1/4/1999, sarà subordinata alla verifica, a consuntivo, dei parametri previsti dalla normativa

vigente in materia, richiamati sopra, nonché al raggiungimento dei risultati attesi, ed effettuate le opportune valutazioni (organizzative ed individuali) previste per il personale dipendente;

Ritenuto necessario fornire direttive alla Delegazione trattante di parte pubblica, per metterla in condizioni di avviare le trattative sindacali per il contratto integrativo decentrato per l'anno 2013 nell'ambito del fondo per le risorse decentrate individuando obiettivi e priorità;

Considerato:

- che in seguito all'approvazione del nuovo sistema di misurazione e valutazione delle performance richiamato sopra, si rende necessario individuare criteri ed indirizzi per collegare il sistema premiante con il sistema di valutazione secondo quanto prescritto dal D.Lgs.150/2009 e s.m.i.;
- che l'art.18 del D.Lgs.150/2009 prevede che la distribuzione degli incentivi dovrà avvenire nell'ottica di promuovere il merito ed il miglioramento della performance organizzativa ed individuale attraverso un sistema premiante selettivo, dando atto che è vietata la distribuzione in maniera indifferenziata o sulla base di automatismi degli incentivi in assenza delle necessarie verifiche ed attestazioni sul percorso adottato;
- di aprire un tavolo contrattuale che provveda a disciplinare ex- novo tutti gli istituti contrattuali oggetto di contrattazione decentrata, ed il cui contenuto sia in linea con le previsioni del D.Lgs.150/2009 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare con l'art.65 del decreto citato;

tenuto conto che è stato richiesto il parere del Collegio dei Sindaci Revisori ex-art.19 c.8 Legge 448/2001 e art.239 D.Lgs. 267/2000, come modificato dalla Legge 213/2012;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto, rilasciati dal direttore dell'Istituzione ai sensi dell'art. 49 del TU delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, emanato con D. Lgs. 267/2000;

con votazione unanime, espressa in forma palese,

DELIBERA

Per i motivi di cui in narrativa di determinare l'importo di risorse aggiuntive variabili del fondo, per il salario accessorio del personale del comparto per l'anno 2013 tenendo conto dei risparmi di spesa conseguiti, dei processi di revisione organizzativa attuati e dei miglioramenti quali quantitativi dei servizi programmati;

Di dare pertanto atto che l'importo ritenuto ragionevole ed appropriato rispetto agli elementi sopra citati sia pari complessivamente ad euro 14.981,08 di cui euro 3.573,36 ai sensi dell'art. 15 comma 2 (1,2% monte salari 1997), euro 5.982,22 ex-art.15.c5 ccnl 1.4.1999, euro 5.425,50 ex-art.16 DL 98/2011;

Di dare mandato al Presidente della delegazione trattante di parte pubblica di contrattare le risorse variabili aggiuntive, come sopra individuate;

Di dare atto che l'importo trova copertura ai codici 103 e 105 del bilancio 2013;

Di dare mandato alla Direzione dell'Istituzione di rendicontare e certificare gli incrementi quali quantitativi dei servizi realizzati nel 2013 a fondamento e giustificazione degli incrementi;

Di dare atto che la liquidazione del fondo per le risorse aggiuntive variabili, sarà subordinata alla verifica, a consuntivo, dei parametri previsti dalla normativa vigente in materia, richiamati sopra, nonché al raggiungimento dei risultati attesi, ed effettuate le opportune valutazioni (organizzative ed individuali) previste per il personale dipendente;

di fornire alla delegazione trattante di parte pubblica richiamata sopra i seguenti indirizzi per l'avvio della trattativa sindacale per la stipula del contratto decentrato integrativo per l'anno 2013:

1. L'erogazione della produttività relativa all'anno 2013 dovrà avvenire in applicazione del sistema di misurazione e valutazione della performance di cui alla delibera 27.1.2011 n.1 del CdA della Biblioteca, e successivamente integrato con delibera n. 9 del 18/04/2013, già concertato positivamente con le organizzazioni sindacali.

2. I compensi incentivanti la produttività di cui all'art. 17 comma 2 lett. a) CCNL 1.4.1999 dovranno essere correlati, secondo quanto previsto dall'art. 9 e art. 18 della legge 150/2009:

   a) alla performance organizzativa dell'Istituzione, con particolare riferimento all'attuazione delle politiche, dei piani e programmi finalizzati al soddisfacimento delle richieste dell'utenza, alla modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione.

   La performance organizzativa dell'Istituzione relativa all'anno 2013 è misurata e valutata con riferimento al piano della performance approvato con delibera 26/5/2011 n.7 del CdA della Biblioteca, dando atto che nel citato piano della performance sono stati individuati standard di miglioramento quali quantitativo dei servizi erogati, nonché obiettivi di sviluppo delle attività e delle politiche dell'istituzione, il cui raggiungimento, da verificare a consuntivo nella relazione sulla performance di cui all'art. 10 D. Lgs. 150/2009, condiziona l'erogazione dei compensi incentivanti correlati a tale ambito ex art. 18 CCNL 1.4.99.

   b) alla performance individuale secondo la metodologia del sistema di misurazione e valutazione della performance sopra citato, di cui alle delibere n.1/2011 e n.9/2013 del CdA della Biblioteca, già positivamente recepito dalle parti.

   Conseguentemente nella performance individuale la quota di incentivi dovrà essere commisurata alla valutazione conseguita da ciascun dipendente.

3. la distribuzione del salario accessorio collegato alla produttività dovrà essere effettuata, nelle due componenti sopra descritte, secondo criteri predeterminati di parametrazione, che rendano possibile una distribuzione equa per tutti i dipendenti.

4. di aprire un tavolo contrattuale che provveda a disciplinare ex- novo tutti gli istituti contrattuali oggetto di contrattazione decentrata, ed il cui contenuto sia in linea con le previsioni del D.Lgs.150/2009 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare con l'art.65 del decreto citato;

di dare altresì atto che nel corso del successivo sviluppo della contrattazione decentrata il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica procederà ad informare periodicamente il Presidente e il CdA circa la possibilità di pervenire ad ambiti di negoziazione rispetto alla proposta iniziale;

di dare atto infine che la presente delibera diverrà efficace a seguito dell'acquisizione del parere positivo espresso dal Collegio dei Sindaci Revisori.

Il Direttore
(Dott.ssa Silvana Chianucci)



Il Presidente
(Dott.ssa Sandra Rogialli)